

# STUDIO NOTARILE OCCELLI

Via Trieste, 47 - 10064 PINEROLO (To)  
Tel. 0121.75100 - E-mail: aoccelli@notariato.it

Via G. Gianavello, 5 - 10062 LUSERNA SAN GIOVANNI (To)  
Tel. 0121.928064 - E-mail: foccelli@notariato.it

## ATTO di

.....  
V E R B A L E  
.....

in data ..... 15 OTTOBRE 2020 .....

## PARTI

.....  
"LE VIE DEL SEGNO - ARCHIVIO D'INCISIONE FRANCESCO FRANCO E LEA  
.....  
GYARMATI"  
.....  
.....  
.....



ALBERTO OCCELLI  
NOTAIO

REPERTORIO N. 82833

ATTI N. 49173

VERBALE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quindici ottobre

duemilaventi

(15.10.2020)

in Pinerolo, nel mio studio al piano primo della casa di via Trieste  
n. 47, alle ore quindici

avanti me dottor ALBERTO OCCELLI

Notaio in Pinerolo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti  
di Torino e Pinerolo

è personalmente comparsa la signora:

- WETZEL Alexandra Beatrix, nata a Sindelfingen (Germania) il 24  
aprile 1966, domiciliata a Luserna San Giovanni, località Vigna n.  
4, Codice Fiscale WTZ LND 66D64 Z112Q,

cittadina tedesca siccome mi dichiara, della cui identità personale

io Notaio sono certo, la quale agendo nella sua qualità a me dichia-

rata di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione "Le vie

del segno - archivio d'incisione Francesco Franco e Lea Gyarmati

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale" con sede in Torre

Pellice via via XXV Aprile n. 2, codice fiscale 94577480018

costituita con atto a mio rogito in data ventiquattro luglio duemila-

venti, repertorio numero 82589, registrato a Torino DPI il 30 luglio

2020 al numero 30801 serie 1T;

richiede me notaio di ricevere e ritenere nei miei atti il verbale del-

Registrato a Torino - DP I

il 16/10/2020

al n. 40718 Serie 1T

con € 200,00

l'assemblea della predetta associazione convocata per questo giorno, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente.....

ORDINE DEL GIORNO.....

- Modifica della denominazione e conseguente adeguamento dello statuto.....

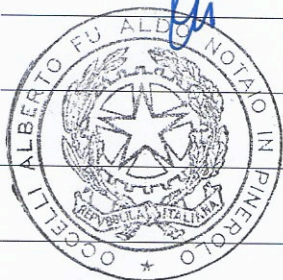
Aderendo io notaio alla richiesta fattami dò atto di quanto segue.....

Assume la presidenza dell'assemblea per unanime designazione dei presenti la sovracomparsa signora WETZEL Alexandra Beatrix la quale, accertata l'identità e la legittimazione dei partecipanti, e dopo aver constatato e dato atto:.....

- che è presente l'intero Consiglio Direttivo nelle persone dei signori WETZEL Alexandra Beatrix, BALZOLA Andrea, POET Martina, BELFORTE Thanchanok, GYARMATI Lea, BERT Margherita, GAY Daniele e TOSCO Massimo, dei quali il primo quale Presidente, il secondo quale Vice Presidente, il terzo quale Segretario, il quarto quale Tesoriere e gli altri Consiglieri;.....

- che sono presenti in proprio o per delega tutti gli associati;.....  
dichiara la presente Assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta quindi a discutere e deliberare sul sovrariportato ordine del giorno, quale ordine del giorno tutti i presenti dichiarano di ben conoscere e pienamente accettare rimossa ogni eccezione o riserva.....

Il presidente, aperta la seduta illustra agli intervenuti la necessità di modificare lo statuto sociale in seguito alla mancata iscrizione dell'Associazione nel Registro delle Onlus da parte dell'Agenzia del-





ALBERTO OCCELLI  
NOTAIO

le Entrate.....

L'Assemblea dopo breve discussione e richiesta di chiarimenti, con voto espresso per alzata di mano secondo l'accertamento fatto dal Presidente, all'unanimità.....

.....delibera.....

- di modificare la denominazione dell'associazione dall'attuale "Le vie del segno - archivio d'incisione Francesco Franco e Lea Gyarmati Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale" nella nuova formula "Le vie del segno - archivio d'incisione Francesco Franco e Lea Gyarmati" modificando in conseguenza l'articolo "1" dello Statuto sociale come segue:.....

"ART. 1 - DENOMINAZIONE.....

E' costituita l'Associazione "Le vie del segno - archivio d'incisione Francesco Franco e Lea Gyarmati".....

La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore). L'Associazione indicherà la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.....

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal Codice Civile e da ogni altra normativa applicabile, nonché, solo quando esso sarà vigente, dal Codice del Terzo Settore;".....

- di modificare ed adeguare lo statuto sociale al fine di eliminare i riferimenti alla normativa sulle Onlus e renderlo più consono alle

esigenze associative approvando il nuovo testo come sopra letto ed illustrato dal Presidente.....

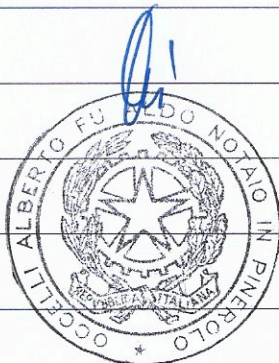
Nulla più essendovi a deliberare e più nessuno chiedendo la parola la seduta viene tolta, previa richiesta della comparente di allegare al presente verbale per le conseguenti formalità di pubblicità il testo aggiornato ed integrale dello Statuto sociale che viene inserito al presente atto sotto la lettera "A" previa sottoscrizione della comparente e di me notaio ed omessa la lettura per dispensa avuta.....

Le spese del presente atto e relative sono a carico dell'associazione.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me in parte da persona di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine quattro di un foglio, quale atto leggo alla comparente che approvandolo e confermandolo meco notaio lo sottoscrive essendo le ore quindici e minuti trentacinque.....

F.TI: Alexandra Beatrix WETZEL.....

.....Alberto OCCELLI Notaio.....



## STATUTO

### ART. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione "Le vie del segno - archivio d'incisione Francesco Franco e Lea Gyarmati".

La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore). L'Associazione indicherà la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

### ART. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede in Torre Pellice.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune non comporta modifica statutaria.

### ART. 3 - SCOPI E FINALITÀ

L'Associazione non ha scopo di lucro e intende perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione intende svolgere attività che rientrano tra quelle di interesse generale elencate nell'articolo 5 comma 1 lettere f) ed i) del D.lgs.117/2017.

Essa ha per scopo la promozione della cultura e dell'arte in particolare modo dell'arte incisoria contemporanea in Italia e nel mondo, con particolare attenzione ai giovani artisti incisori.

I suoi intenti si ispirano alla vita e alle attività poliedriche in campo artistico, didattico e storico culturale di Francesco Franco (1924-2018).

Per realizzare gli intenti l'Associazione intende avvalersi dei seguenti mezzi:

- a) la gestione dell'archivio materiale e quello online dell'opera completa di Francesco Franco e di Lea Gyarmati;
- b) la partecipazione, l'organizzazione o la curatela di mostre pubbliche e private, conferenze, congressi, convegni e corsi scolastici e di formazione anche nell'interesse e/o a favore di persone svantaggiate;
- c) la stampa e l'edizione di cartelle, libri d'artista, manifesti, cataloghi d'arte, testi saggistici e testi didattici, comprese tesi meritevoli, opere e progetti multimediali, riguardanti la materia della stampa originale;
- d) la creazione e la gestione di un archivio materiale e digitale, contenente opere incisive originali (non necessariamente dei soli artisti soci dell'Associazione) e materiale bibliografico, disponibile in consultazione gratuita;
- e) la creazione e la gestione di un sito web dell'Associazione, contenente un archivio digitale consultabile, non soltanto dai soci, e continuamente aggiornato riguardo le attività dell'Associazione, le manifestazioni e i concorsi nazionali ed internazionali rilevanti del settore;
- f) la possibilità per tutti i soci di usare la sede come luogo d'incontro e di scambio sociale e culturale e per i soci artisti la possibilità di usufruire di appositi spazi per realizzare le proprie opere d'arte.

Per facilitare la realizzazione degli scopi suddetti, l'Associazione istituirà convenzioni e rapporti continuativi di collaborazione con altre associazioni culturali e istituzioni pubbliche e private già esistenti in Italia e all'estero, come ad esempio il Comune di Torre Pellice, la Galleria civica "Filippo Scropo" di Torre Pellice o l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

L'Associazione non potrà svolgere attività differenti da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

### ART. 4 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.

### ART. 5 - FINANZA E PATRIMONIO

Il patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito dal fondo di dotazione di euro 15.000,00 (quindicimila) a garanzia dei terzi.

Per il conseguimento degli scopi suddetti l'Associazione si avvarrà dei seguenti mezzi:

- a) quota associativa; essa non é trasmissibile, nè a causa di morte nè per atto tra vivi, e non é rivalutabile;
- b) contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali e di ogni altro Ente ed Organismo;
- c) erogazioni volontarie di associati o terze persone fisiche/giuridiche o enti;
- d) donazioni, eredità e legati di beni mobili ed immobili, liberalità di ogni tipo;
- e) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività dell'Associazione;
- f) rendite del proprio patrimonio e proventi anche occasionali da manifestazioni di ogni tipo e genere.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### ART. 6 - ASSOCIATI

Sono membri dell'Associazione i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione nonché i soggetti che, secondo lo Statuto e la normativa applicabile, sono ammessi a parteciparvi come Associati e fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di Associati.

Gli Associati si articolano nelle seguenti categorie:

- a) Associati Fondatori, i quali sono i soggetti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;
- b) Associati Benemeriti, i quali sono i soggetti ammessi quali membri dell'Associazione in ragione delle loro caratteristiche, delle loro qualità, dei loro comportamenti (artisti, critici, studiosi, personalità della cultura, collezionisti ed altri);
- c) Associati Ordinari, i quali sono i membri dell'Associazione diversi dai precedenti.

Si precisa che quando nello Statuto si menzionano gli Associati, senz'altra aggettivazione, ci si riferisce indistintamente agli Associati di qualsiasi categoria.

Tra gli Associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

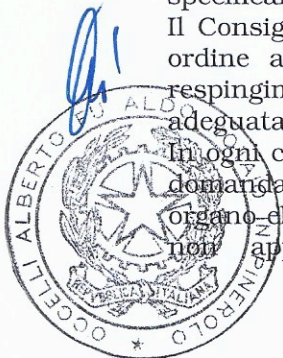
Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti i soggetti che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti Associati è il Consiglio Direttivo.

L'ammissione quale socio effettivo dell'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità.

Il Consiglio Direttivo deve deliberare, usando criteri non discriminatori, in ordine alla domanda entro 90 giorni dal suo ricevimento. In caso di respingimento della domanda, la relativa deliberazione deve essere adeguatamente motivata dal Consiglio Direttivo entro 60 giorni.

In ogni caso di respingimento della domanda il soggetto che ha proposto la domanda può presentare ricorso, entro 60 giorni, all'Assemblea, o altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva



convocazione.

Il soggetto che ha presentato la domanda assume la qualifica di Associato con effetto dal giorno in cui riceve la comunicazione di accoglimento, da quella data ha 10 giorni di tempo per versare la quota associativa.

In base alle disposizioni di legge vigenti tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Per gli associati studenti o con risorse economiche limitate la quota associativa sarà di importo inferiore, tale importo sarà stabilito dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea in sede di bilancio.

La quota associativa sarà versata ogni anno dagli Associati, fatta eccezione per gli associati Benemeriti i quali non hanno l'obbligo del pagamento della quota associativa, entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso di pagamento.

Le attività svolte dagli associati a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte a titolo di volontariato e totalmente gratuite, i quali avranno solamente diritto al rimborso delle spese sostenute per conto dell'associazione nel caso sussistano.

È esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa ed è previsto che con l'entrata in vigore dell'iscrizione il socio partecipa alla vita associativa in modo durevole e continuativo fino al recesso o alla sua esclusione ai sensi del presente statuto.

#### ART. 7 - VOLONTARIATO E LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti. L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

I volontari che prestano le loro attività in modo non occasionale dovranno essere iscritti nel Registro dei Volontari tenuto dall'Associazione e dovranno essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione può avvalersi, ai sensi della normativa applicabile, di lavoratori dipendenti.

I lavoratori dipendenti hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del d.lgs 15 giugno 2015 n. 81, In ogni caso la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

#### ART. 8 - ESCLUSIONI E RECESSO

La qualità di associato si perde:

- per decesso;
- per dimissioni volontarie da parte degli associati fatte pervenire in forma scritta al Presidente dell'Associazione;
- per morosità nel pagamento delle quote associative senza giustificato motivo;
- per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo:
  - a) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
  - b) per persistenti violazioni degli obblighi statutari e regolamentari;
  - c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione o abbiano fomentato dissidi o disordini fra gli associati. A



carico degli associati, il Consiglio Direttivo può adottare i provvedimenti di ammonizione e sospensione, valutata la gravità dei comportamenti tenuti e dopo aver contestato all'associato, per iscritto, i fatti che giustificano il provvedimento. L'associato ha diritto di presentare le proprie difese entro e non oltre il termine di cinque giorni dalla data di ricevimento delle contestazioni o comunque entro i termini previsti dalle normative vigenti;

d) per indegnità.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate ed è comunque tenuto al pagamento dell'intera quota annuale dovuta per l'esercizio nel quale viene effettuata la comunicazione di recesso o di esclusione.

#### ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti gli associati maggiori di età hanno diritto di voto e nei termini di legge è ammessa la delega ad altro associato, con il limite di non più di tre deleghe alla stessa persona.

Ogni associato ha diritto ad un voto.

Tutti gli associati maggiori d'età possono essere eletti alle cariche sociali.

Tutti gli associati hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Ogni associato maggiore d'età ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti oltre che per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Gli associati svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento dell'associato verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

#### ART. 10 - ORGANI ASSOCIATIVI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Segretario;
- f) il Tesoriere.
- g) l'Organo di controllo interno nel caso in cui la nomina di quest'ultimo sia imposta dalla normativa sul terzo settore;
- h) il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'organo di controllo interno.

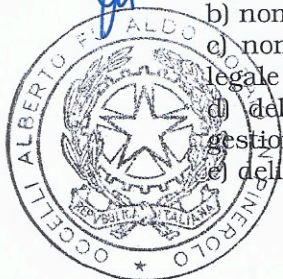
Tutte le cariche sociali sono assunte a totale titolo gratuito.

#### ART. 11 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è formata da tutti gli associati ed, a puro titolo esemplificativo, potrà approvare il bilancio consuntivo ed esprimere motivato parere sul bilancio di previsione, deliberare sulle modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, sullo scioglimento dell'Associazione e, in genere, su ogni argomento che riguardi in maniera fondamentale la vita e l'indirizzo dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- a) approva annualmente il bilancio secondo quanto disposto dalle leggi vigenti in materia;
- b) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- c) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) delibera, nel limite dello Statuto, l'indirizzo generale dell'attività e la gestione dell'Associazione;
- e) delibera gli eventuali regolamenti interni e le sue variazioni;



f) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;

g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera:

a) sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;

b) sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

#### ART. 12 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del Rendiconto di gestione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e, quando occorra, per l'elezione del Consiglio Direttivo e per la discussione di eventuali argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è altresì convocata ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio direttivo o almeno 1/3 degli associati aventi diritto al voto ne ravvisino l'opportunità e ne diano comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, il quale valuterà la necessità della convocazione.

Il Rendiconto di gestione deve essere depositato in copia presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello in cui è convocata l'assemblea.

I Bilanci sociali sono consultabili da chiunque ne abbia interesse e ne faccia motivata istanza. Le copie richieste sono realizzate a cura dell'Associazione e a spese del richiedente.

Può essere convocata, in via straordinaria, su delibera del Consiglio Direttivo, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea può essere convocata mediante:

- Avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza

- Avviso mediante supporto informatico (e-mail, sms, whatsapp, fax) almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della convocazione, nonché gli stessi elementi per la seconda convocazione.

#### ART. 13 - LAVORI ASSEMBLEARI

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice Presidente se nominato, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea dirige i lavori, concede e toglie la parola, mantiene l'ordine e può espellere coloro che turbino il regolare andamento della riunione; per ogni altra sanzione il Presidente deve investire il Consiglio Direttivo.

#### ART. 14 - VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

Le adunanze dell'Assemblea sono valide se è presente la maggioranza degli associati in prima convocazione ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto è necessaria la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli Associati.

E' espressamente previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

#### ART. 15 - DELIBERE ASSEMBLEARI

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

E' ammesso farsi rappresentare nelle assemblee, nelle discussioni, deliberazioni e votazioni, da altri aventi diritto a partecipare all'assemblea mediante delega specifica, volta per volta, ma nessuno può essere portatore

di più di tre deleghe. A parità di voti prevale il voto del Presidente dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità al presente Statuto, obbligano tutti gli associati anche se assenti, dissenzienti od astenuti dal voto. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

#### ART. 16 - VERBALIZZAZIONE

Le deliberazioni adottate dall'Assemblea dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali a cura del Segretario e da questi sottoscritte insieme al Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente.

#### ART. 17 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione. Esso è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri, nominati dall'Assemblea degli associati fra gli associati.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione sociale e potrà quindi compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatta eccezione per tutte le operazioni che per disposizione di legge e del presente Statuto sono riservate all'Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione, mediante assemblea straordinaria convocata dal Consiglio Direttivo, la quale provvederà a sostituire il membro tramite votazione.

Nell'impossibilità di attuare detta modalità o nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-presidente, un Segretario e un Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, esercita le seguenti funzioni:

- a) cura il raggiungimento dei fini per cui è stata costituita l'Associazione;
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) cura l'organizzazione di tutte le attività dell'Associazione;
- d) cura l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti;
- e) convoca l'assemblea ordinaria e le eventuali assemblee straordinarie;
- f) riferisce all'assemblea sull'attività svolta e su quella in programma;
- g) attua le delibere dell'Assemblea degli associati;
- h) predispone il bilancio da presentare all'Assemblea;
- i) predispone gli eventuali regolamenti che di volta in volta si renderanno necessari, facendoli approvare dall'Assemblea degli associati;
- j) provvede agli affari di ordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-presidente e, in assenza di entrambi, dal componente del Consiglio più anziano di età.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei componenti ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti: in caso di parità prevale il voto del Presidente o in sua assenza del Vice-Presidente.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

#### ART. 18 - IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli associati a maggioranza dei voti, egli è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e dispone del potere di firma sociale, nonché Presidente



dell'Assemblea degli associati e del Consiglio direttivo.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano di età.

Il Presidente ha la firma sociale sugli atti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci sia dei terzi. Il Presidente è responsabile del funzionamento dell'Associazione, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva, che egli dovrà contestualmente convocare.

Coordina lo svolgimento delle manifestazioni e dell'attività, firma la corrispondenza che impegna il sodalizio. Nel caso di assenza e/o impedimento è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente.

#### ART. 19 - IL VICE PRESIDENTE

Il Vice presidente rappresenta l'Associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia impossibilitato a farlo, e quando abbia ricevuto apposita delega dal Presidente stesso.

#### ART. 20 - IL SEGRETARIO

Il Segretario è scelto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Egli dirige gli uffici di segreteria dell'Associazione, cura il disbrigo delle questioni correnti, attenendosi alle direttive impartitegli dal Presidente.

Il Segretario firma la corrispondenza corrente e svolge ogni altro incarico che di volta in volta gli viene affidato dal Presidente e che lo Statuto gli riconosce.

#### ART. 21 - IL TESORIERE

Il Tesoriere è responsabile della consistenza di cassa e banca e deve rendicontare al Consiglio Direttivo le modalità ed i termini di impiego delle somme spese dall'Associazione nello svolgimento dell'attività sociale.

#### ART. 22 - L'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo è formato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio di Controllori composto da tre controllori Effettivi a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

I componenti dell'Organo di controllo dovranno essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397 comma secondo del codice civile, nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti dovranno essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Ai componente dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

In caso di Controllore unico è nominato anche un Controllore Supplente mentre in caso di Collegio di Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti.

L'organo di controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio.

I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

L'Organo di controllo dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigerà una relazione sui bilanci annuali, potrà accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

#### ART. 23 - REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti composto secondo le norme di legge vigenti.

#### ART. 24 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio sociale ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente, e

quello preventivo dell'anno in corso.

Con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore il bilancio di esercizio sarà disciplinato dall'articolo 13 D.lgs n. 117/2017, nonchè, se previsto per legge, sarà redatto il bilancio sociale di cui all'articolo 14 D.lgs n.117/2017. Sarà compito del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito dei bilanci corredati dai documenti necessari presso il RUNTS quando il registro sarà istituito.

#### ART. 25 - I LIBRI SOCIALI E I REGISTRI CONTABILI

L'Associazione tiene le scritture contabili prescritte dalla normativa applicabile.

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla normativa applicabile, l'Associazione tiene:

- a) il Libro degli Associati;
- b) il Registro dei Volontari;
- c) il Libro dei Verbali dell'Assemblea
- d) il Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo
- e) il Libro dei Verbali dell'Organo di Controllo
- f) Libro Contabile di Cassa/banca

#### ART. 26 - SCIoglimento E MODIFICAZIONI STATUTARIE

Le proposte di modifica del presente statuto e la proposta di scioglimento dell'Associazione, con la conseguente nomina dei liquidatori e devoluzione del patrimonio, saranno dal Consiglio sottoposte al voto dell'Assemblea secondo quanto stabilito dal presente Statuto, fermo restando che i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, qualunque sia la causa dello scioglimento, saranno devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Con l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS il patrimonio sarà devoluto ad altro ETS, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, fatta salva differente disposizione imposta dalle leggi vigenti al momento dello scioglimento.

#### ART. 27 - NORME GENERALI

- a) Regolamenti interni

Particolari norme di funzionamento dell'Associazione e di esecuzione del presente Statuto potranno essere disposte con regolamenti da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Ogni Regolamento dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci.

- b) Qualsiasi controversia che comunque insorga in merito all'interpretazione ed esecuzione dei patti dello Statuto sociale verrà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre membri nominati, ad iniziativa della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Torino che ne determinerà il Presidente.

Gli arbitri giudicheranno "pro bono et aequo" senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile.

L'arbitrato avrà luogo presso la sede dell'Associazione.

- c) Rinvio.

Per quanto non fosse previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali anche tributarie.

Visto per inserzione e deposito.

Pinerolo li, quindici ottobre duemilaventi.

F.TI: Alexandra Beatrix WETZEL

Alberto OCCELLI Notaio



Copia conforme all'originale formata e sottoscritta a norma di legge.  
Impiega numero pagine 13 (tredici)  
Pinerolo, li 16 ottobre 2020

*Alberto Fu Aldo*

